

# 2 MARZO INIZIA LA QUARESIMA



LA QUARESIMA È IL PERIODO DI PREPARAZIONE ALLA PASQUA, LA FESTIVITÀ CRISTIANA CHE CELEBRA LA RESURREZIONE DI GESÙ CRISTO. NOI CRISTIANI CONSIDERIAMO I QUARANTA GIORNI DELLA QUARESIMA COME UN'OPPORTUNITÀ PER DIVENTARE AMICI DI GESÙ

...INIZIAMO IL NOSTRO PERCORSO...

# 6 MARZO PRIMO VENERDÌ DIQUARESIMA



TI PREGHIAMO: GESÙ SEI  
DAVVERO LA NOSTRA  
FORZA, DAVANTI A TE CHE  
TI DONI PER NOI NON  
VOGLIAMO PIÙ TIRARCI  
INDIETRO. AMEN

# 9 MARZO CONTINUA LA QUARESIMA



SIGNORE, SIAMO USCITI DALLE TUE MANI, DA TE SIAMO STATI PLASMATI. TU SEI SEMPRE AL LAVORO, DA SEMPRE TU CI TRASFORMI perché POSSIAMO AVERE SEMPRE PIÙ LA TUA FORMA. SIGNORE, LE NOSTRE MANI. LE ADOPERIAMO SEMPRE, PER FARE MILLE COSE. GRAZIE PER LE MANI CHE CI HAI DATO. CON ESSE SIAMO TIPI CREATIVI, CONCRETI, OPERATIVI. MA QUANTE VOLTE LE UTILIZZIAMO MALE O NON LE USIAMO...

SIGNORE AIUTACI AD USARE LE NOSTRE MANI!

# 13 MARZO SECONDO VENERDÌ DI QUARESIMA



TI PREGHIAMO: DONACI  
LA FORZA CHE VIENE DAL  
VANGELO PER AIUTARE  
TUTTI A RIALZARSI E AD  
AVERE SPERANZA.

TU CI AMI ED È QUESTO  
L'ANNUNCIO PIÙ BELLO.

AMEN

# DIO COMPIE GRANDI COSE E LE TRASFORMA: «LA PESCA MIRACOLOSA»

LUCA 5,1-11



1 UN GIORNO, MENTRE, LEVATO IN PIEDI, STAVA PRESSO IL LAGO DI GENÈSARET 2 E LA FOLLA GLI FACEVA RESSA INTORNO PER ASCOLTARE LA PAROLA DI DIO, VIDE DUE BARCHE ORMEGGiate ALLA SPONDA. I PESCATORI ERANO SCESI E LAVAVANO LE RETI. 3 SALÌ IN UNA BARCA, CHE ERA DI SIMONE, E LO PREGÒ DI SCOSTARSI UN POCO DA TERRA. SEDUTOSI, SI MISE AD AMMAESTRARE LE FOLLE DALLA BARCA. 4 QUANDO EBBE FINITO DI PARLARE, DISSE A SIMONE: «PRENDI IL LARGO E CALATE LE RETI PER LA PESCA». 5 SIMONE RISPOSE: «MAESTRO, ABBIAMO FATICATO TUTTA LA NOTTE E NON ABBIAMO PRESO NULLA; MA SULLA TUA PAROLA GETTERÒ LE RETI». 6 E AVENDOLO FATTO, PRESERO UNA QUANTITÀ ENORME DI PESCI E LE RETI SI ROMPEVANO. 7 ALLORA FECERO CENNO AI COMPAGNI DELL'ALTRA BARCA, CHE VENISSERO AD AIUTARLI. ESSI VENNERO E RIEMPIRONO TUTTE E DUE LE BARCHE AL PUNTO CHE QUASI AFFONDAVANO. 8 AL VEDER QUESTO, SIMON PIETRO SI GETTÒ ALLE GINOCCHIA DI GESÙ, DICENDO: «SIGNORE, ALLONTANATI DA ME CHE SONO UN PECCATORE». 9 GRANDE STUPORE INFATTI AVEVA PRESO LUI E TUTTI QUELLI CHE ERANO INSIEME CON LUI PER LA PESCA CHE AVEVANO FATTO; 10 COSÌ PURE GIACOMO E GIOVANNI, FIGLI DI ZEBEDÈO, CHE ERANO SOCI DI SIMONE. GESÙ DISSE A SIMONE: «NON TEMERE; D'ORA IN POI SARAI PESCATORE DI UOMINI». 11 TIRATE LE BARCHE A TERRA, LASCIARONO TUTTO E LO SEGUIRONO.